CREMASCHI GIANSTEFANO

CENNO

DELL' IMMAGINE MIRACOLOSA

DELLA SS. VERGINE DELLE GRAZIE

DETTA

DEL FONTANONE

E

DELL'ORATORIO DEL CRISTO

DI

Ospedaletto Lodigiano



Ospedaletto è un paesello posto sulla estremità occidentale dell' alto piano lombardo, che domina la pittoresca vallata del Po, e vede in lontananza a ponente la catena degli Appennini. Ne' suoi dintorni, e più precisamente a un chilometro di distanza, sulla strada comunale che conduce a Senna, alle radici della sua costiera, havvi una modesta e simpatica

chiesuola sul fondo della quale spicca un' immagine della Madonna venerata sotto il titolo *delle Grazie*, e che presso il popolo gode fama di miracolosa.

Questo tempietto si appella col nome della *Madonna del Fontanone*, perchè ai piedi di esso scaturisce una fonte, la cui acqua affluisce ad una vasca costruita al disotto della cappella. Quivi uomini e donne del vicinato traggono in buon numero, massime nei giorni festivi, ad onorarla colle loro preghiere.

A memoria di alcuni vecchi si ricorda che ad ornamento del tempio eravi una piazzetta attorniata da piante, ove, nella ricorrenza della sua festa, al tempo dei frati Gerolomini, si faceva una piccola fiera, la quale andò in disuso dopo la soppressione dell' ordine.

È tradizionale che, nella festa dell'Annunciazione di Maria Vergine, i monaci

Gerolomitani costruivano sopra la vasca un palco per predicare all' affollato popolo. Si dice altresì che detti frati celebrassero al suo altare la messa in tutte le feste della Madonna, ma non si hanno dati certi.

Quando si celebra la festa dell' Annunciazione di Maria Vergine a Santa Maria in Galilea di Senna, il 25 Marzo di ogni anno, il popolo è attirato a visitare la Cappella del Fontanone tanto rinomata. In questo giorno gran parte degli abitanti dei paesi circonvicini festevoli e giulivi vengono a salutare la regina del Cielo, Maria la protettrice, la madre delle genti. Omaggi, inni ed orazioni dei cuori devoti invocano le grazie e le benedizioni della Vergine, e tradizionalmente conservano il culto, che da secoli le si tributa.

Tale chiesuola fu fatta edificare nel

secolo XVII dai venerandi Padri Gerolomini che si erano stanziati ad Ospedaletto prima del 1111, da dove furono espulsi nell'anno 1797 da Kilmaine amministratore dei francesi. Cotestoro confiscarono e vendettero i beni di tutte le famiglie religiose che avevano soppresse, e questa chiesuola fu pure venduta, ed ora è proprietà privata d'una famiglia del paese.

Oggidì il popolo vi si reca anche in maggior numero a motivo di una fonte solfurea che nasce lì presso e che per molti ammalati fu sperimentata qual farmaco salutare.



Ospedaletto vanta altresì un Oratorio detto del Cristo, da un'immagine di Gesù Cristo crocifisso che lo adorna; esso trovasi al quadrivio della strada Romea (così chiamata quella che da Pavia conduce a Cremona) colla comunale di Livraga. È questo in molta venerazione e fu eretto dai monaci Gerolomini nel secolo XVII con stile elegante. Anticamente,

3 Maggio d'ogni anno, mentre nella iesa Parrocchiale si solennizzava la ta dell'Invenzione di Santa Croce, il polo si portava processionalmente a esta Cappella, la quale diveniva per modo il centro di una gaia festicciuola mpestre.



Prezzo Centesimi 5.

PROPRIETÀ LETTERARIA DELL' AUTORE

Codogno, Tip. Cairo, 1882.